

Modello Organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/01	Fondazione Casa di Riposo Villa G. Padovani Onlus	Mod 231	
		DATA 19.11.14	Ed. 0
		DATA 15.12.14	Rev. 1

Adozione del modello

Nella seduta del CdA del 15 dicembre 2014 della RSA Fondazione Casa di Riposo Villa G. Padovani Onlus è stato approvato il Modello Organizzativo ai sensi del Decreto legislativo 231/2001 e s.m.i. e provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Cosa prevede il d.lgs 231/01?

Il d.lgs. 231/2001 ha introdotto per la prima volta nell'ordinamento giuridico italiano "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" (definite enti), per illeciti dipendenti da reato. Quella di cui al D.lgs 231/2001 è una responsabilità aggiuntiva a quella personale del soggetto persona fisica che ha commesso materialmente il reato. **Quali sono le conseguenze più gravi di questi illeciti?** Le pene interdittive all'esercizio dell'attività, la sospensione o revoca dell'accreditamento, di licenze e concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e eventuale revoca da quelli già concessi.

Le sanzioni possono essere evitate se l'ente adotta modelli di comportamento (procedure, sistemi di controllo e audit interno) idonei a prevenire i reati.

Quale è lo scopo del Modello Organizzativo?

- **Generare**, in tutti coloro che operano in nome e per conto dell'ente, la **consapevolezza** di poter incorrere, in caso di violazione delle norme richiamate dal d.lgs. 231/2001, in un illecito, passibile di sanzioni nei propri confronti e nei riguardi dell'ente;
- **rendere noto che i comportamenti** illeciti sono condannati dall'ente in quanto contrari sia alle disposizioni legislative sia ai principi cui essa intende attenersi nell'espletamento della propria attività;
- **fissare** e rendere noti tali **principi**, indicandoli nel Modello e nel Codice Etico adottati;
- **implementare azioni di controllo** interno, indirizzate soprattutto agli ambiti gestionali più esposti in relazione al d.lgs. 231/2001;
- programmare la **formazione** dei collaboratori al corretto svolgimento dei loro compiti, con l'intento di prevenire e contrastare la commissione di comportamenti illeciti o deontologicamente scorretti;
- prevedere delle **sanzioni** a carico dei destinatari del Modello.

A chi si applica il Modello organizzativo?

Il Modello Organizzativo si applica **a tutti i soggetti** che operano per conto e a favore della struttura.

Chi è e cosa fa l'Organismo di Vigilanza?

A norma dell'art. 6 del d.lgs. 231/01 l'Organismo di Vigilanza è un organo dell'ente che deve essere dotato di **autonomi poteri** di iniziativa e di controllo e deve svolgere un'accurata vigilanza sul funzionamento del Modello Organizzativo. Tutto il personale (dipendente o collaboratori esterni) dell'ente DEVE segnalare, al proprio superiore gerarchico e/o all'Organismo di Vigilanza, ogni evento che potrebbe comportare violazione del Codice Etico o del Modello e procedure.

Per quanto concerne i collaboratori esterni, l'obbligo di fornire le suddette informazioni, previsto contrattualmente, è limitato a quelle che non sono di provenienza interna dell'ente.

Al fine di facilitare il flusso di segnalazioni ed informazioni verso l'Organismo di Vigilanza, è stata istituita una casella di posta elettronica dedicata: rsaquinzano.231@gmail.com